



DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 296 DEL 02/08/2024

OGGETTO: Lavori di prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta, secondo le previsioni del vigente piano regolatore portuale - Determina a contrarre.

[CUP: B91B19001210005]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Contrammiraglio (CP) Vincenzo Leone, nominato con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 178 del 1.7.2024

PREMESSO che:

- il vigente Piano Regolatore Portuale del porto di Barletta, come aggiornato con l'adeguamento tecnico funzionale approvato nell'anno 2007, prevede, tra le opere non ancora realizzate, il prolungamento dei moli foranei, di levante e di ponente, delimitanti l'imboccatura;
- allo stato attuale è stato realizzato solo un parziale prolungamento del molo di Tramontana, sino alla progressiva 320 m, quindi inferiore ai 680 m previsti nel Piano del 1977 (e agli 805 m previsti nell'ATF).
- pertanto, tra le opere non ancora realizzate e previste dalla pianificazione vigente, rientrano l'ulteriore prolungamento del molo di Tramontana sino alla progressiva 805 m e il prolungamento del molo di Levante di circa 140 m.
- la realizzazione di dette opere consentirebbe il miglioramento della funzionalità del bacino portuale di Barletta ed in particolare la riduzione dell'apporto verso l'interno del materiale solido trasportato dalle correnti costiere;
- per la realizzazione di tale intervento, l'AdSP MAM ha avuto a disposizione un progetto di livello definitivo, redatto nell'anno 2007 dall'allora Genio Civile OOMM, già favorevolmente esaminato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 221 del 15/11/2007;
- detto progetto prevedeva il prolungamento del solo molo foraneo di ponente (fino alla progressiva di m 680,00), ma non contemplava invece i due moli aggiuntivi, posti a maggiore protezione dell'imboccatura, che furono introdotti con l'ATF sopra richiamato;
- l'AdSP MAM ha intrapreso l'aggiornamento del progetto definitivo per la realizzazione di entrambi i prolungamenti, aggiungendo quindi anche i due moli aggiuntivi;
- la redazione dell'aggiornamento del progetto definitivo è stata curata dagli ingegneri Francesco Di Leverano ed Eugenio Pagnotta rispettivamente Direttore e Funzionario del Dipartimento tecnico della AdSP MAM;
- i tecnici sopra indicati sono stati coadiuvati dall'ing. Sabino Di Bartolomeo e dall'arch. Nicola Fuzio, quest'ultimo per gli specifici aspetti ambientali.
- l'ing. Paolo Iusco della AdSP MAM è il Responsabile Unico di Progetto;
- l'ing. Annunziata Attolico della AdSP MAM ha preliminarmente fornito supporto al RUP per gli aspetti ambientali ed ha successivamente partecipato alla redazione del livello progettuale che con



il presente atto si approva;

- con Determina del Presidente n. 494 del 30/12/2021 si è proceduto alla presa d'atto del progetto definitivo e dello studio preliminare ambientale per l'avvio della verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale presso il MTE, ai sensi dell'art.19 del d.lgs.152/2006 e s.m.i.;
- il MTE, con nota prot. n. 0108758 del 08/09/2022, in atti al prot. n.27535 di pari data, ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 212 del 31/08/2022 di esclusione del progetto dalla procedura di VIA.
- con nota protocollo n. 31366 del 17/10/2022 è stata convocata apposita conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..
- con Determina del Presidente n. 17 del 23/01/2023 si è dato atto che la Conferenza di Servizi decisoria svoltasi in forma semplificata e modalità asincrona, ex art. 14 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa all'approvazione ex art. 27 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, con valore anche di rilascio dell'Autorizzazione unica ZES a termini dell'art. 5-bis del decreto – legge 20 giugno 2017, nr.91 (convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, nr.123) del progetto definitivo dei *“Lavori di prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta, secondo le previsioni del vigente piano regolatore portuale.”* nel porto di Barletta, è stata conclusa positivamente, con approvazione unanime;
- con la medesima Determinazione si è pertanto dato atto che la stessa è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. 241/1990, in quanto le prescrizioni indicate nei pareri allegati al verbale della conferenza dei servizi, comunque, non hanno comportato modifiche al progetto;
- a conclusione della conferenza è stata quindi avviata la verifica preventiva ex art. 26 D.Lgs 50/2016 a cura dell'Agenzia Regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), attività svolta in attuazione dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 sottoscritto tra questo Ente e la detta Agenzia, ed approvato con Determina del Presidente n. 191 del 18/05/2020;
- nel corso della procedura di verifica è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs 36/2023; ciò ha comportato la necessità di riclassificare il livello progettuale predisposto, da definitivo (livello non più previsto nel nuovo codice) a fattibilità tecnico-economica, e pertanto di revisionare alcuni elaborati progettuali per renderli conformi al codice vigente, fermo restando quindi che, ai sensi del nuovo art. 44, il contratto da appaltare avrà per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica da approvare a conclusione della verifica, attività quest'ultima ora contemplata dall'art. 42 DLgs 36/2023;
- a conclusione della verifica di cui sopra, con comunicazione del 21/05/2024 l'Organismo di ispezione incaricato della stessa ha dichiarato la conformità del progetto;
- in data 03/06/2024 il RUP ha validato il progetto;
- per mancanza di completa copertura finanziaria del quadro economico, l'intervento attualmente realizzabile riguarda il solo molo di Ponente;
- per la realizzazione anche del molo di Levante, il bando di gara potrà indicare la possibilità di avvalersi di una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 comma



6 del D.Lgs. 36/2023, precisando l'entità dei lavori aggiuntivi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista sarà pertanto indicata sin dall'avvio del presente confronto competitivo e tenuto comunque conto che l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, al solo fine dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 14, comma 1 del Codice.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'ing. Francesco Di Leverano, Direttore del Dipartimento Tecnico e dall'ing. Paolo Iusco, Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto, con cui si propone:

- di approvare il PFTE – progetto di fattibilità tecnica ed economica – redatto dal Dipartimento tecnico: ingg. Francesco Di Leverano, Annunziata Attolico, Eugenio Pagnotta (coordinatore della sicurezza in progettazione), con la collaborazione dell'ing. Sara Sanarica, validato dal RUP in data 03/06/2024;
- di approvare il quadro economico dell'intervento di seguito mostrato:

DESCRIZIONE VOCI		IMPORTO
A	LAVORI	
A.1	Importo lavori a corpo (soggetto a ribasso d'asta)	€ 19.233.237,74
A.2	Importo lavori a misura (soggetto a ribasso d'asta)	€ 14.622.435,69
A.3	Costi sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 117.885,89
A.4	Spese tecniche per la progettazione esecutiva (incluso Inarcassa)	€ 200.672,04
A.5	Attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità	€ -
A.6	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale	€ -
totale importo dei lavori (A)		€ 34.174.231,36

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ -
B.2.1	Rilievi e indagini eseguiti a cura della stazione appaltante (caratterizzazione ambientale e geotecnica)	€ 133.029,95
B.2.2	Rilievi e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante (monitoraggio ambientale)	€ 300.000,00
B.2.3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della Stazione Appaltante	€ 50.000,00
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura del progettista	€ -
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ -
B.5	Imprevisti	€ 1.729.792,58
B.6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023	€ -
B.7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ -
B.8.1	Spese tecniche per servizi di ingegneria: consulenza per aggiornamento progetto definitivo	€ 53.509,83
B.8.2	Spese tecniche per servizi di ingegneria: consulenza per verifica assoggettabilità VIA	€ 46.232,22
B.8.3	Incentivi per funzioni tecniche ex art.45 cc.2 e 3 - D.Lgs. 36/2023	€ 513.219,26
B.9.1	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione: verifica preventiva della progettazione di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023	€ 71.359,61
B.9.2	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione: verifica preventiva della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del Codice	€ 125.420,02
B.10	Spese di cui all'articolo 45, cc. 6 e 7 - D.Lgs. 36/2023	€ 128.304,81
B.11	Spese per commissioni giudicatrici	€ -
B.12	Spese per pubblicità	€ -



B.13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	€	-
B.14	Spese per attività di collaudo tecnico-amministrativo	€	77.181,56
B.15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. 36/2023	€	15.000,00
B.16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale - CCT	€	254.801,70
B.17	Fondo per accordo (art.15 L.241/90) APL - Provoper del 25/01/2012	€	23.562,00
B.18	Contributo ANAC (art. 1, commi 65 e 67 legge 266/2005) - aggiornamento Delibera n.60 del 19/12/2023	€	880,00
B.19	Contributo previdenziale Inarcassa (4%) su spese tecniche B.8.1 - B.8.2 - B.9.2 - B.14 - B.16	€	22.285,81
totale somme a disposizione della Stazione Appaltante (B)		€	3.544.579,35

C	I.V.A.		
C.1.1	I.V.A. su quadro A - non imponibile sui lavori (A.1 - A.2) ex art. 9, primo comma, n.6) del D.P.R. n. 633/1972 e ss. mm. ii.	€	-
C.1.2	I.V.A. su quadro A (22% su A.3)	€	44.147,85
C.2	I.V.A. su quadro B (22% su B.2.1 - B.2.2 - B.2.3 - B.8.1 - B.8.2 - B.9.2 - B.14 - B.15 - B.16 - B.19)	€	237.041,44
totale IVA (C)		€	281.189,29

Costo complessivo dell'intervento (A+B+C)		€	38.000.000,00
---	--	---	----------------------

- di nominare l'Ufficio di Direzione dei lavori così composto:
 - DL: ing. Annunziata Attolico
 - CSE: ing. Eugenio Pagnotta
 - DO per contabilità: ing. Sara Sanarica
 - DO per accettazione materiali e adempimenti connessi: geom. Giovanni Marinelli
 - IC per attività a supporto della contabilità: geom. Giovanni Marinelli
- di nominare, dopo l'aggiudicazione dei lavori, n. 2 Ispettori di cantiere da scegliere tra professionisti esterni all'Ente, al fine di controllare l'esecuzione della parte a misura dell'appalto;
- di procedere ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 36/2023 con l'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori del molo di Ponente, mediante procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36/2023, con aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- al fine della realizzazione del molo di Levante, di indicare in sede di gara la possibilità di avvalersi di una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 comma 6 del D.Lgs 36/2023, precisando sempre nel bando l'entità dei lavori aggiuntivi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati;
- di approvare l'elaborato contenente i criteri di scelta da adottare in sede di valutazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; tale elaborato è incluso nella detta relazione istruttoria al presente atto.

VISTI:

- il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
- la legge di "Riordino della legislazione in materia portuale" del 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- il Regolamento di Contabilità e dei Contratti dell'Ente



DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione istruttoria del Dipartimento Tecnico, a firma Direttore del Dipartimento Tecnico dell'Ente e del RUP, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il PFTE – progetto di fattibilità tecnica ed economica – dei “*Lavori di prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta, secondo le previsioni del vigente piano regolatore portuale*”, redatto dal Dipartimento tecnico: ingg. Francesco Di Leverano, Annunziata Attolico, Eugenio Pagnotta (coordinatore della sicurezza in progettazione), con la collaborazione dell'ing. Sara Sanarica;
4. di approvare il quadro economico mostrato nelle premesse;
5. di nominare l'Ufficio di Direzione dei Lavori composto come indicato nelle premesse;
6. di dare mandato al Dipartimento Tecnico di incaricare, dopo l'aggiudicazione dei lavori, n. 2 Ispettori di cantiere da scegliere tra professionisti esterni all'Ente, al fine di controllare l'esecuzione della parte a misura dell'appalto;
7. di dare mandato al Dipartimento Amministrativo, di avviare la procedura di gara aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs 36/2023 per affidare l'appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 36/2023, di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
8. di prevedere nel bando di gara, la possibilità di avvalersi di una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art.76 comma 6 del D.lgs. 36/2023 per la realizzazione del molo di levante quali lavori complementari secondo l'entità e condizioni meglio specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
9. di approvare l'apposito elaborato redatto dal RUP in merito ai criteri di valutazione delle offerte per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in allegato al presente provvedimento;
10. di nominare la Dott.ssa Donatella Infante, Direttore del Dipartimento Amministrativo dell'Ente, quale responsabile di procedimento per la fase di affidamento secondo previsioni di cui al c.4 dell'art.15 del codice;
11. di dare atto che al cap.U211/10-59 del bilancio di previsione corrente sono stati stanziati € 10.000.000,00, quali previsioni di competenza per l'intervento in parola sull'importo complessivo previsto nel Programma Triennale delle Opere dal quale è possibile evincere la ripartizione del fabbisogno finanziario per gli esercizi successivi al primo;
12. di disporre che nei bilanci di previsione 2025 e 2026 venga stanziato il capitolo di spesa afferente all'opera sulla base delle previsioni del Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato con Bilancio di previsione 2024;
13. di impegnare pertanto per l'intervento in questione l'importo di € 10.000.000,00, ritenuto sufficiente per far fronte alle attività del primo anno, sul capitolo U211/10-59 “: B91B19001210005 – “*Porto di Barletta - Prolungamento di entrambi i moli foranei, secondo le previsioni del PRP vigente*” del Bilancio di



Previsione 2024 rinviando a successivi provvedimenti l'assunzione degli ulteriori impegni;

14. di dare atto che per la realizzazione dell'intervento in parola sono state assegnate risorse per complessivi € 24.916.000,00 di cui ai decreti MIT nr.332 del 17 agosto 2021 (€ 19.916.000,00) e MIT nr.150 del 16 ottobre 2020 (€ 5.000.000,00) e che per l'eccedenza non finanziata rispetto al quadro economico approvato con la presente si attingerà all'avanzo di amministrazione dell'Ente;
15. di provvedere all'accertamento delle risorse di cui ai finanziamenti richiamati nel punto precedente solo a seguito di aggiudicazione della gara con conseguente individuazione del soggetto creditore;
16. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione del sito web istituzionale "Amministrazione trasparente" ex d.lgs. 33/2013;
17. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Sottoscritto in Bari,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

C.A. (CP) Vincenzo LEONE

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Tito VESPASLANI

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento Tecnico

Si attesta l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legittimità per l'adozione del presente atto

Il Direttore del Dipartimento Tecnico: *ing. Francesco DI LEVERANO*

Parere favorevole rilasciato nell'ambito dell'istruttoria digitale di cui alla Determina presidenziale n. 366/2022.

Allegati:

- Relazione istruttoria del Dipartimento Tecnico e relativi allegati;

La presente determina dovrà essere trasmessa per i successivi adempimenti di competenza, a cura della Segreteria, ai seguenti Uffici/Servizi:

- *Dipartimento proponente*
- *Responsabile del presente procedimento: ing. Paolo Iusco*
- *Dipartimento Economico Finanziario*
- *Dipartimento legale e Trasparenza*



- *Dipartimento Amministrativo*
- *Dipartimento Esercizio porti Manfredonia Barletta*

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Tito Vespasiani

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE acquisito nell'ambito dell'istruttoria digitale			
Registrazione impegni			
Esercizio	2024		
Intervento	U211/10-59	Impegno N. 7629	€ 10.000.000,00
Bari, li			